



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
AGIC84500D: IC - MARIANO ROSSI

Scuole associate al codice principale:

AGAA845009: IC - MARIANO ROSSI
AGAA84501A: I.C. M.ROSSI-INFANZIA DE NICOLA
AGAA84502B: I.C.M.ROSSI-INFANZIA CAMPANELLA
AGEE84501G: I.C. M.ROSSI-SCUOLA PRIMARIA
AGMM84501E: I.C. M.ROSSI- SEC I GRADO





Esiti

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 8 Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 10 Ambiente di apprendimento
- pag 11 Inclusione e differenziazione
- pag 13 Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

- pag 17 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è scelta la situazione di punteggio 6 perché la percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, ma la percentuale di trasferimenti in uscita risulta per le classi seconde della Scuola Primaria e per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali. Sono molto pochi gli alunni/studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6/10 nel I ciclo di istruzione).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti. L'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e quasi tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o inferiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini/alunni/studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, tramite strumenti strutturati (Questionari). Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni/classi parallele o ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Sono individuati referenti/coordinatori dei dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico. I docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono molto curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. L'Istituto, in qualità di capofila, cura la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione mediante la costituzione di una rete di scuole del territorio. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a numerose reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza iniziative rivolte alle famiglie e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. La metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo delle competenze di base in tutti i Campi di Esperienza e di Cittadinanza.

TRAGUARDO

Al termine del triennio, il 90% dei bambini mostrerà di aver progressivamente raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per l'Infanzia, in particolare dimostrando curiosità, interesse verso i diversi linguaggi e rispetto attivo delle regole della vita sociale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e condividere strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione dello sviluppo delle competenze dei bambini.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare un Curricolo verticale in continuità con la scuola primaria, definendo le competenze chiave in uscita dall'infanzia.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.

TRAGUARDO

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, come prassi didattica per innescare processi di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare corsi di recupero e di potenziamento curriculari ed extracurriculari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare attività di esercitazione sul modello delle prove standardizzate.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare in maniera sistematica l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche negli ambienti di apprendimento, per favorire l'acquisizione delle competenze di base.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

TRAGUARDO

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Garantire il processo formativo degli alunni attraverso l'utilizzo di strategie di personalizzazione e la partecipazione all'attività progettuale d'Istituto, nell'ottica dell'inclusione scolastica.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere le competenze socio-emotive e relazionali, al fine di garantire il benessere psico-fisico della comunità scolastica anche per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scelta di intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave e di cittadinanza, è stata dettata dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione dell'alunno "a tutto tondo". Pertanto, intervenire sulle criticità legate a questi aspetti, insieme alla decisione di agire per migliorare il benessere psico-fisico e relazionale degli studenti e di potenziare le loro competenze digitali, si inserisce nella logica della promozione delle conoscenze e competenze cognitive e socio-emotive dell'alunno. Questa strategia supera la visione di un intervento educativo-didattico di tipo trasmissivo, creando le condizioni per un successo formativo e, soprattutto, offrendo strumenti essenziali di crescita personale per affrontare la società contemporanea.